

Determinazione del Dirigente del Servizio Sistema Informativo e Telecomunicazioni

N. 39 - 6099/2017

OGGETTO: SERVIZI DI SUPPORTO APPLICATIVI VARI (APPJ, INVENTARIO, PPAY).
AFFIDAMENTO A CSI PIEMONTE
(U.I. EURO 48.771,00)

Il Dirigente del Servizio

Considerate le numerose, recenti modifiche introdotte a livello normativo per gli Enti Locali - con particolare riferimento all'armonizzazione dei sistemi contabili (di cui al D.Lgs. 118/2011) ed al nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (di cui al Dlgs 26 agosto 2016 n. 179) - ed i relativi inevitabili impatti sulla gestione dei procedimenti amministrativi connessi;

Rilevate a questo proposito come prioritarie, anche in considerazione delle nuove funzioni in capo alla Città metropolitana di cui alla legge n. 56/2014, le implementazioni da apportare sugli applicativi informatici di supporto ai servizi di *i) approvvigionamento; ii) inventario e iii) pagamento elettronico;*

Individuati, per ciascuno dei servizi in oggetto, gli ambiti su cui incentrare gli interventi più urgenti per le motivazioni qui di seguito riepilogate:

a) servizi di approvvigionamento (APPJ):

L'introduzione nel nostro impianto contabile del nuovo sistema *Contabilia*, ha avuto un forte impatto, oltre che sulle tradizionali funzioni di ragioneria, anche sul complesso delle pre-esistenti applicazioni del sistema informativo dell'Ente nel suo complesso e - tra queste - sul sistema di gestione degli acquisti (ordini, evasioni e legame alla contabilità e gestione magazzino).

Dal momento che il sistema contabile *Contabilia* è al momento già integrato con il sistema di gestione approvvigionamenti (denominato APPJ) Sviluppato dalla Città di Torino con tecnologie più recenti, si è ritenuto opportuno - per ragioni di condivisione della spesa - agire in modo da adottare il medesimo software.

In questa fase, al fine di avviare e completare il dispiegamento del software APPJ presso il nostro Ente, sono necessari alcuni adeguamenti ed una serie di attività di supporto ed accompagnamento all'uso del nuovo sistema.

b) servizi di inventario:

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Dlgs 118/2011) ha determinato per gli Enti Locali l'obbligatorietà di gestire contemporaneamente la contabilità economico patrimoniale integrata con la contabilità finanziaria e di aggiornare gli inventari rispetto ai nuovi criteri di rilevazione patrimoniale.

L'attività di ricognizione straordinaria dell'inventario e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio devono obbligatoriamente concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della Contabilità Economico Patrimoniale (cioè entro l'esercizio 2017).

Detto dell'adozione del nuovo sistema contabile denominato *Contabilia*, da parte della Città metropolitana di Torino si sta valutando l'uso della piattaforma Factotum quale soluzione per il *Facility Management* come riuso in ingresso da parte della Città di Torino: dunque il nostro Ente userà il sistema Contabilia per la gestione del bilancio e per le registrazioni economico patrimoniali (Conto Economico e Stato Patrimoniale), mentre per la gestione dell'inventario fisico dei beni e del Facility Management si utilizzerà la soluzione Factotum.

I due sistemi dovranno dialogare in via applicativa per integrare lo Stato Patrimoniale (in *Contabilia*) con la soluzione che verrà implementata per l'inventariazione Fisica (*Factotum*) e che avrà lo scopo di gestire prioritariamente gli aspetti contabili legati all'inventario (per esempio valorizzazione cespiti, calcolo degli ammortamenti etc.).

Si precisa che in questo momento il sistema Contabilia arriva a fornire il Conto del Patrimonio, ma gli aspetti contabili nel dettaglio saranno gestiti in Contabilia solo dopo il rilascio del modulo "Inventario Contabile" che dialogherà con Factotum dove invece risiede l'inventario fisico.

In questa fase occorre dar corso a delle attività finalizzate ad esporre i dati che sono memorizzati nei sistemi "Inventario Access" e "Inventario beni mobili" in un formato tale da essere utilizzati per produrre il documento finale dello Stato Patrimoniale secondo le norme vigenti.

c) servizi di pagamento elettronico:

Poter pagare con mezzi elettronici quanto dovuto ad una pubblica amministrazione - ad oggi- è un diritto consolidato dall'impianto normativo grazie anche all'ultima riforma del Codice dell'amministrazione digitale (CAD), sancita dal Dlgs 26 agosto 2016 n. 179: proprio tale riforma ha eliminato il dubbio sul carattere facoltativo dell'offerta e imposto, invece, il chiaro obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni (PA) di organizzarsi affinché chiunque possa effettuare i pagamenti ad esse dovuti per via digitale e/o remota.

Il legislatore ha definito anche precise indicazioni su come le PA devono procedere: innanzitutto devono utilizzare obbligatoriamente la piattaforma tecnologica messa a disposizione dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), nota con il nome PagoPA, e poi, facoltativamente, anche eventuali altre forme di pagamento elettronico.

Il Piemonte è una delle prime regioni che ha adottato pagoPA con la realizzazione, da parte del CSI Piemonte, della Piattaforma Pagamenti Piemonte (PPP) adeguata alle Linee guida di AgID: ha inoltre realizzato uno sportello virtuale per abilitare cittadini e imprese al pagamento elettronico a favore di Regione Piemonte.

Dopo aver presentato l' iniziativa pagoPA agli enti locali del territorio, la Regione Piemonte assume, verso questi ultimi, il ruolo di Intermediario Tecnologico mettendo a disposizione la propria porta di cooperazione applicativa, la piattaforma PPP e lo sportello virtuale dei pagamenti, dando vita al modello PiemontePAY Enti Locali (PPAY).

In questa fase, le attività necessarie al fine di rendere PPAY disponibile anche per i pagamenti verso il nostro Ente riguardano il censimento e l'analisi delle tipologie di pagamento ricevute da cittadini e imprese, la configurazione ed il supporto all'utilizzo della piattaforma.

Riconosciuto che i servizi richiesti rientrano fra quelli offerti dal nostro partner tecnologico - CSI Piemonte - in quanto servizi a corredo della vigente *“Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”*, approvata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.52-34265/2016 in data 30/01/2017;

Visto altresì il Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 163 – 1242/2017 del 08/05/2017, con il quale è stato individuato il perimetro dei servizi occorrenti nell'ambito della sopra richiamata Convenzione nonché sono stati evidenziati i criteri di valutazione della congruità rispetto ai prezzi di mercato del corrispettivo per i servizi medesimi;

Preso atto che il CSI Piemonte non ha ritenuto di doversi rivolgere al sistema Consip o ad altre Stazioni Appaltanti, essendo appunto già in possesso di prodotti idonei alle esigenze manifestate dall'Ente;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale del 16/2/2010, n. 131-5870/2010 ad oggetto: *“Indirizzi in ordine alla applicazione della nuova normativa iva sulle prestazioni rese dal CSI-Piemonte”* con la quale si è convenuto, tra gli altri, di poter far rientrare i servizi offerti da CSI in regime di esenzione IVA e vista a tal proposito la comunicazione n. 46086 del 13/04/2016 che attesta, per CSI Piemonte, il possesso dei requisiti per rientrare nel regime di esenzione IVA anche per il corrente esercizio;

Esaminate pertanto le Proposte Tecnico Economiche in atti, qui di seguito riepilogate:

data PTE	prot. PTE	OGGETTO	data	Ns. prot.	Importo (euro)
23/02/2017	3081	Inventari: supporto nella riclassificazione dei beni secondo il Dlgs. 118/2011	24/02/2017	22934	19.649,00
07/03/2017	3826	Servizi di supporto per l'avvio di Approvvigionamenti (APPJ)	08/03/2017	27839	14.130,00
07/03/2017	3828	Servizi di supporto per l'avvio dei pagamenti elettronici PiemontePAY (PPAY)	08/03/2017	27836	14.992,00

(importi esenti IVA ex. art.10 comma 2 DPR 633/72)

Ritenuto che la stima dei costi associati alle figure professionali individuate da CSI sia congrua, sulla base delle verifiche rispetto ai valori di mercato ed al sistema Consip, così come riportato nella relazione a corredo del già citato Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 163- 1242/2017;

Preso atto che, con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13236/2017 del 03/08/2017, è stato approvato il bilancio di previsione 2017 con relativi allegati e dato altresì atto che, con Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 17989/2017 del 10/08/2017, è stato approvato il PEG 2017;

Appurato, pertanto, che la spesa in oggetto trova copertura sulla Missione/Programma 01/11 Titolo I - "Spese correnti" del Bilancio di previsione 2017; cap.11525; Macroaggregato 03; COFOG: 01.3; Transazione europea: 8; Codice V livello: 1.03.02.19.001 del PEG 2017;

Dato atto che l'avvio del servizio, quale previsto nella sopra richiamata PTE, è da intendersi posticipato alla data di esecutività del presente provvedimento e che il servizio medesimo verrà espletato a tutto il 31/12/2017, fatta salva eventuale proroga per cause non imputabili alla parte terza, in relazione anche alle specificità delle attività ad esso associate;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa 2017 previsti nel PEG 2017 di cui al citato Decreto n. 17989/2017 e - sulla base della comunicazione del Direttore dell'Area Risorse finanziarie prot. n. 95786/2017 del 04/08/2017 - con le regole del patto di stabilità (art.183 comma 8 d. lgs. 267/2000 e s.m.i.);

Ravvisato che L'AVCP (ora ANAC) con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 avente ad oggetto "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010", n. 136 ribadisce la non necessarietà degli adempimenti nell'ipotesi in cui l'affidamento sia qualificabile come affidamento "in house";

Visto il comunicato ANAC del 3 agosto 2016 in merito alla interpretazione dell'art. 192 del Codice dei contratti;

Dato atto che la regolarità contributiva del contraente è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 24.10.2007, come risulta dalla documentazione agli atti del Servizio;

Riconosciuta la necessità di provvedere in tempi brevi alla formalizzazione degli atti conseguenti al presente provvedimento;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Direttore Area Risorse Finanziarie e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

- di affidare a CSI Piemonte (cso Unione Sovietica 216, TORINO - C.F. 01995120019 - cod. cred. 380), le attività di supporto all'implementazione nel sistema informativo dell'Ente di applicativi vari (in particolare APPJ, INVENTARIO e PPAY), sulla base delle condizioni riportate nelle Proposte Tecnico Economiche, in atti, qui di seguito riepilogate:

data PTE	prot. PTE	OGGETTO	data	Ns. prot.	Importo (euro)
23/02/2017	3081	Inventari: supporto nella riclassificazione dei beni secondo il Dlgs. 118/2011	24/02/2017	22934	19.649,00
07/03/2017	3826	Servizi di supporto per l'avvio di Approvvigionamenti (APPJ)	08/03/2017	27839	14.130,00
07/03/2017	3828	Servizi di supporto per l'avvio dei pagamenti elettronici PiemontePAY (PPAY)	08/03/2017	27836	14.992,00

(importi esenti IVA ex. art.10 comma 2 DPR 633/72)

- di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2017, ai sensi del d.lgs. 118/2011 (*iniziativa n. 198/2017*), la spesa di **euro 48.771,00**;

3. di impegnare la somma di euro **48.771,00** (esenti IVA sulla Missione/Programma 01/11 Titolo I - “*Spese correnti*” del Bilancio di previsione 2017; cap.11525; Macroaggregato 03; COFOG: 01.3; Transazione europea: 8; Codice V livello: 1.03.02.19.001 del PEG 2017;
4. di formalizzare le incombenze nei confronti del fornitore a mezzo di successiva lettera d’ordine;
5. di dare atto che le attività cui si riferisce la spesa si svolgeranno nel corso del corrente esercizio, fatta salva eventuale proroga per cause non imputabili alla parte terza, in relazione anche alle specificità del servizio in questione;
6. di attestare che il presente provvedimento rispetta l’art. 26 comma 3 della L.488/1999 e s.m.i. in termini di congruità dei parametri prezzo/qualità con i valori di mercato e del sistema Consip, come riportato nella relazione a corredo del Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 163- 1242/2017, già citata in premessa.

Torino, 18/09/2017

**Il Dirigente del Servizio
Sistema Informativo e Telecomunicazioni
(dott. Filippo DANI)**